



COMUNE DI PONTASSIEVE

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 80 Data 27/12/2018 Seduta Nr. 9

POLIZIA MUNICIPALE - POLIZIA MUNICIPALE
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE.
“Codice di comportamento per la civile convivenza della comunità locale e per una vivibilità sostenibile”.

L'anno duemiladiciotto questo giorno giovedì 27 del mese di Dicembre alle ore 18:25 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres
MARINI MONICA	S	GIORGI GLORIA	S	COLOMBO SILVIA	S
FABBRINI SAMUELE	N	DONNINI DANIELE	S	CANESTRI MATTIA	S
PAGNI MARIA CRISTINA	S	FANTINI LUIGI	S	GORI SIMONE	N
ZAMA CAMILLA	N	AMABILE ANTONIO	S	CHERICI CLAUDIO	S
CRESCI MATTIA	S	TOMASELLI LETIZIA	N	BORGHERESI ALESSANDRO	S
BETULANTI MARTINA	S	MANNELLI MAURO	S		

TOTALE Presenti 13 *TOTALE Assenti* 4

Sono presenti gli assessori esterni: BENCINI JACOPO, FROSOLINI CINZIA, PASSEROTTI MARCO, PRATESI FILIPPO.

Il Segretario Generale Dott. Ferdinando Ferrini, assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente del Consiglio Luigi Fantini, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento relativo all'oggetto.

OGGETTO:

POLIZIA MUNICIPALE POLIZIA MUNICIPALE

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE.

“Codice di comportamento per la civile convivenza della comunità locale e per una vivibilità sostenibile”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il Regolamento di Polizia Urbana ad oggi vigente, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 10.4.2001 e non modificato né aggiornato nel corso del tempo, risulta non essere più attuale perché negli ultimi anni vi è stata una rapida evoluzione del ruolo della Polizia Municipale sia sotto il profilo normativo che sotto quello operativo;
- la Costituzione e il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, il relativo art. 7 attribuiscono ai Comuni la possibilità di emanare regolamenti nelle materie di propria competenza, nel rispetto dello Statuto comunale e purché non siano in contrasto con la normativa statale e regionale;

Considerato che

- il Comando Polizia Municipale ha svolto un'analisi complessiva delle molteplici problematiche emerse sia dall'esperienza diretta nel territorio quanto dalle richieste e segnalazioni pervenute dai cittadini inerenti la convivenza civile, la sicurezza, la qualità della vita, l'ambiente e la tenuta degli animali d'affezione;
- nel corso degli anni si sono modificati le abitudini sociali, gli usi e le consuetudini locali, con la nascita di fenomeni che richiedono la presenza di un ordinamento locale che risulti utile ad una migliore civile convivenza;
- si riscontra la necessità di adottare un nuovo regolamento di polizia locale per dotare il Comune di Pontassieve di un impianto normativo al passo con i tempi e con le problematiche del momento, in grado di rispondere all'attuale richiesta di sicurezza urbana e qualità della vita e nel contempo costituire un moderno ed efficace strumento di lavoro per gli interventi della Polizia Municipale e delle altre Forze dell'Ordine;

Visto

- il D.L. 14/2017, convertito con modifiche nella legge 18 aprile 2017, n. 48 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”*, attraverso il quale sono stati coinvolti in modo diretto nel controllo del territorio e nel problema della gestione della sicurezza a livello locale e nell'attività di prevenzione per la rimozione di gravi pericoli per i beni e la convivenza, pubblica e privata, che potrebbero subire da situazioni di degrado urbano e di illegalità più o meno diffusa;
- in particolare, il comma 3 dell'art. 9 del suddetto provvedimento che consente di introdurre nei regolamenti di polizia locale aree urbane ovvero adibite a verde pubblico, alle quali si applicano le disposizioni inerenti l'ordine di allontanamento per chiunque ponga in essere condotte che ne impediscano l'accessibilità e la fruizione, quali lo stato di manifesta ubriachezza, il compimento di atti contrari alla pubblica decenza ovvero l'esercizio abusivo del commercio o dell'attività di parcheggio;

Preso atto che

la legge 18/04/2017, n. 48, definisce il concetto di “sicurezza urbana” quale *“il bene pubblico che afferisce alla vivibilità ed al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione anche urbanistica, sociale e culturale e recupero delle aree e dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 80 DEL 27/12/2018

particolare di tipo predatorio, la promozione del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile".

Visto

l'allegato testo del Regolamento denominato "Regolamento di Polizia Locale - Codice di comportamento per la civile convivenza della comunità locale e per una vivibilità sostenibile" nel quale, per il perseguimento dei fini suddetti, si dettano norme autonome o integrative di disposizioni generali o speciali in materia di:

- 1.1 Sicurezza urbana e pubblica incolumità;
- 1.2 Convivenza civile, mediazione sociale, educazione alla legalità ed assistenza alle persone;
- 1.3 Pubblico decoro;
- 1.4 Igiene e sanità;
- 1.5 quiete pubblica;
- 1.6 pubblicità fonica;
- 1.7 disciplina dei mestieri;
- 1.8 norme per la detenzione degli animali;
- 1.9 occupazioni di aree e spazi pubblici;
- 1.10 polizia rurale;
- 1.11 determinazione ed applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ed accessorie.

Considerato che

- il testo proposto, oltre a chiarire le finalità e a determinare l'importo delle sanzioni amministrative previste, scende nel dettaglio delle singole fattispecie revisionate ed adeguate ai nuovi principi giuridici che si sono progressivamente affermati nel corso degli ultimi anni;
- sono stati rivisitati tutti gli argomenti tradizionali di un regolamento di polizia locale, sia per tenere conto delle nuove normative nel frattempo intervenute, sia per la disciplina di specifiche situazioni un tempo considerate irrilevanti;
- uno dei principi più salienti del nuovo Regolamento di Polizia Locale sarà quello di costituire un valido strumento per favorire una migliore e civile convivenza tra i cittadini, anche mediante l'innovativo strumento della mediazione civile previsto nel Regolamento stesso;

Vista

la delibera della Giunta Comunale n. 190 del 28.12.2017 con la quale è stato approvato il testo del Regolamento in esame, per la successiva ratifica da parte di questo Consiglio Comunale, e stabilito specifiche sanzioni per determinate violazioni di particolare gravità previste nello stesso;

Acquisito

il parere favorevole della competente IV Commissione consiliare espresso nella riunione del 20/12/2018;

Visto

il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Comandante della Polizia Municipale, Commissario Massimo Pratesi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dichiarata l'irrilevanza del presente atto ai fini contabili;

Ritenuto

di dover dichiarare la presente delibera con la formula dell'immediata esecutività con lo scopo di dare tempestiva attuazione alle disposizioni contenute nel Regolamento di Polizia Locale approvato con il presente provvedimento;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 80 DEL 27/12/2018

Vista la legge 241/1990 e nominato responsabile del presente procedimento e della sua corretta esecuzione il Comandante del Corpo Polizia Municipale Arno-Sieve, Commissario Massimo Pratesi;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267:

Visto lo Statuto del Comune di Pontassieve;

Vista la Legge 689/1981;

Visto il D.L. 14/2017, convertito con modifiche nella legge 18 aprile 2017, n. 48

DELIBERA

1. Di approvare, viste e fatte proprie le motivazioni in premessa, il nuovo Regolamento di Polizia Locale denominato “*Regolamento di Polizia Locale - Codice di comportamento per la civile convivenza della comunità locale e per una vivibilità sostenibile*”, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare le disposizioni contenute nell’art 129 “Entrata in vigore e modifiche successive” dello stesso che rendono efficace il suddetto Regolamento decorso trenta giorni dalla sua pubblicazione all’Albo Pretorio.
3. Di dichiarare abrogato da tale data il precedente Regolamento di Polizia Urbana, approvato con delibera consiliare n. 46 del 10.4.2001.
4. Di pubblicare il presente Regolamento sul sito web del Comune e di adottare qualsiasi ulteriore misura per assicurare la massima diffusione dei suoi contenuti.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per le motivazioni indicate in premessa.

(La seduta riprende dopo la pausa alle ore 22:25).

Illustra il provvedimento il Sindaco.

Terminato l’intervento del Sindaco, intervengono i Consiglieri:

- A. Borgheresi (Forza Italia): regola tutta una serie di comportamenti sul vicinato; è un codice etico. Annuncia il voto favorevole al provvedimento.

Il Presidente Fantini terminati gli interventi pone in approvazione in forma palese il provvedimento ed accerta il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: 13;
- Consiglieri votanti: 13;
- Consiglieri favorevoli: 13;

Il Presidente, constatato l’esito della votazione di cui sopra proclama il provvedimento approvato all’unanimità;

di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

In vista dell'urgenza, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL D.Lgs 267/2000, con separata votazione, con 13 voti favorevoli resa dai 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si dà atto che gli interventi integrali dei consiglieri sono registrati in formato elettronico ed archiviati presso la Segreteria Generale.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 80 DEL 27/12/2018

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 80 DEL 27/12/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

Luigi Fantini
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott. Ferdinando Ferrini
(firmato digitalmente)